

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2287

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CASSANDRO, MALAGODI, ZACCAGNINI, BERTINELLI, FERRI, MALAGUGINI,
BASILE, BOZZI, DELL'ANDRO, DE LORENZO, PELLICANI**

Presentata il 20 aprile 1965

Riconoscimento della Consulta nazionale quale legislatura della Repubblica

ONOREVOLI COLLEGHI! — La Consulta nazionale istituita e regolata dai decreti legislativi luogotenenziali 5 aprile 1945, n. 146, 30 aprile 1945, n. 168, 12 e 31 luglio 1945, 31 agosto 1945, 22 settembre 1945, ripristinò di fatto in Italia le istituzioni parlamentari.

Se mancò ad essa la formale rappresentanza giuridica del popolo italiano, non può essere revocato in dubbio che questo popolo, il quale riprendeva nella lotta e nel sacrificio le luminose vie della libertà e della giustizia, la Consulta rappresentò pienamente con la forza e l'efficacia dell'evento storico.

Il compito che la Consulta nazionale svolse a fianco del Governo nell'assicurare l'ordinato instaurarsi del nuovo regime democratico, l'altezza dei suoi dibattiti, il vincolo

che in essa si strinse tra le vecchie generazioni antifasciste e le nuove che pervenivano alla luce della libertà dopo un lungo doloroso travaglio, i ricordi che rinverdì, le speranze che accese — sono tutti titoli che additano quell'assemblea alla memore riconoscenza degli italiani.

È giusto e degno, perciò, che in quest'anno, ventesimo dalla liberazione, il Parlamento repubblicano dia atto della natura e delle funzioni di quella prima assemblea popolare, ricollegandola formalmente, come idealmente e storicamente essa è collegata, alle successive assemblee parlamentari della Repubblica.

Di qui la presente proposta di legge che, siamo sicuri, incontrerà la vostra sollecita, unanime, calorosa approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

La Consulta nazionale è considerata a tutti gli effetti legislatura della Repubblica.

A coloro che hanno fatto parte della Consulta sono riconosciuti tutti i diritti che spettano agli ex membri del Parlamento.